Avellino, si presenta la nuova società: «Qui per creare un modello di calcio»

Scritto da Red.
Venerdì 20 Dicembre 2019 18:17



AVELLINO - Presentazione, questo pomeriggio, presso la sala “Angelo Scalpati” dello stadio Partenio-Lombardi, dei nuovi vertici societari dell’Us Avellino. Il primo a prendere la parola è stato il presidente Luigi Izzo che ha presentato gli altri componenti della squadra: Sabatino Autorino, Nicola Circelli, vicepresidente, Renato De Lucia e Andrea Riccio. In aggiornamento…

Il presidente *Luigi Izzo*: "Quello tra me ed Avellino è un legame molto forte che ha radici imprenditoriali ma anche e sopratutto affettive. È stata una trattativa lunga e complessa, il vice presidente Circelli ha avuto il coraggio di andare avanti, dopo che lui ha rilevato il club ci siamo incontrati e ci siamo confrontati nuovamente su diversi punti, fino a trovare la massima intesa. È stato tra i promotori più forti ed efficaci per portare avanti l'operazione. Io, Circelli e Riccio abbiamo il 25% a testa, mentre De Lucia ed Autorino hanno il 12,5%. Sui dettagli societari ci aggiorneremo in seguito, in questa prima fase la priorità è stata quella di mettere in moto la macchina organizzativa, rispettare le scadenze e gli adempimenti imposti dalla Lega Pro e dal professionismo. Ora ci sederemo e formalizzeremo il resto".

Gli obiettivi - "Innanzitutto - ha spiegato il presidente - il primo obiettivo è trarre il massimo da questa stagione, in campo e fuori. Il buon lavoro fatto da mister Capuano non sarà dissipato ed in questo senso vorrei utilizzare i prossimi 6 mesi per massimizzare i risultati ma sopratutto per programmare la prossima stagione nel migliore dei modi. Abbiamo avuto poco tempo a disposizione per valutare il potenziale dell'organico, sicuramente puntiamo a potenziare la rosa ma sono convinto che il potenziale per fare bene c'è".

E ancora: "Vogliamo rafforzare il brand, ristrutturare la società affinché sia forte e solida. Sognare non costa nulla, ma bisogna fare i conti con la realtà e valutare piano piano dove possiamo arrivare. Quel che è certo è che non siamo venuti ad Avellino a fare una semplice passeggiata, vogliamo che l'Avellino diventi un modello calcistico. Lo stadio? Perché no, l'Inghilterra insegna che si arriva a certi livelli anche e sopratutto grazie alle infrastrutture ed alla

capacità di patrimonializzare la società. È un discorso complesso, da affrontare con calma e nel rispetto di tutti gli interlocutori istituzionali".

Le dichiarazioni del vice presidente *Nicola Circelli:* "Ho rilevato l'Avellino calcio per conto della Idc, sono fiero e orgoglioso di aver fatto un passo che molti pensavano difficile, duro e per certi versi irresponsabile. I problemi nel gestire una squadra di calcio ci sono, tanto più in una piazza importante come Avellino. Con la proprietà ed i collaboratori faremo di tutto per tenere gli appassionati lontani dai problemi, ma emozionarli e riportarli dove meritano".

Sabatino Autorino: "E' un onore essere qui, ma anche un grandissimo peso di cui però voglio farmi carico con coraggio insieme ai miei compagni di ventura".

Renato De Lucia: "Sono contentissimo di condividere questa esperienza con il presidente Izzo perché è una persona seria, dalle mani limpide. Ricordo ancora quando mi inviò un messaggio alle due di notte per chiedermi se volessi ancora accompagnarlo in questa avventura, ed ora più che mai sono felice di essermi affiancato a lui".

Andrea Riccio: "La mia prima esperienza con l'Us Avellino risale a quarant'anni fa, un Avellino-Milan che mi vedeva tifare per i rossoneri. Tornare in questo stadio con un ruolo così importante è un qualcosa che ancora non riesco a razionalizzare".

La prima giornata ufficiale della nuova proprietà è proseguita con un brindisi allo store ufficiale dell'Us Avellino, in compagnia di stampa, sponsor e tifosi.